

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47, comma 2, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42, commi 8, 9 e 11 e l'art. 51, comma 4;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 dell'01.02.2018 recante “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2017”;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTA la nota n. 58159 del 18/10/2018 con la quale il Servizio 2 – Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, chiede la riproduzione in bilancio, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 545602, della somma di euro 20.987,11, quali economie realizzate negli anni pregressi, per provvedere al pagamento delle somme dovute per il concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti di ristrutturazione e dotazione L.R. 6/2009, art. 17, comma 1, lett. b/bis;

VISTA la nota n. 54044 del 22/10/2018 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta con la stessa;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento del cap. 545602 la somma di euro 20.987,11 da imputare all'anno 2018, con la contemporanea variazione dell'avanzo finanziario relativo ai fondi regionali – parte capitale capitolo 0008 per l'importo di euro 20.987,11;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale dell' 11 maggio 2018, n. 195 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di limiti di spesa:

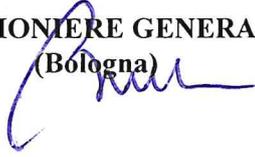
DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
<small>di cui al capitolo:</small>		
0008 UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI – PARTE CONTO CAPITALE	+ 20.987,11	
S P E S A		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO		
Missione	20 – Fondi accantonamento	
Programma	3 – Altri fondi	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 – Programma 3		
<small>di cui al capitolo:</small>		
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.		- 20.987,11
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA – DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA		
Missione	16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	
Programma	3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	
Titolo	3 - Spese per incremento attività finanziarie	
Macroaggregato	3.04 - Incremento di altre attività finanziarie verso imprese	
Missione 16 – Programma 3		
<small>di cui al capitolo:</small>		
545602 Concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti agrari ad ammortamento quinquennale contratti dalle aziende agricole siciliane per la ristrutturazione di debiti a breve termine già in essere o per l'acquisizione di fattori produttivi ammortizzabili.	+ 20.987,11	+ 20.987,11

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 05/11/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Rosalia Cataldo)



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(A. Costanza)



